



LICEO STATALE "G. FRACASTORO" VERONA

Anno scolastico 2022-'23

Programma svolto¹ del docente:

ETTORE CARCERERI

MATERIA: STORIA

CLASSE 5^a SEZ. AE

Ore settimanali: 2

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	mesi
MODULO 1. L'ITALIA UNITARIA E I PROBLEMI POSTUNITARI <ul style="list-style-type: none">- Il percorso verso l'indipendenza: Vittorio Emanuele II di Savoia - Camillo Benso conte di Cavour- La II Guerra di indipendenza - La figura di Giuseppe Garibaldi e la spedizione dei Mille - La proclamazione del Regno d'Italia il 17 marzo 1861 - L'Italia del 1861- Il compimento dell'unificazione:<ul style="list-style-type: none">a) 1866 III Guerra d'Indipendenza: unificazione del Veneto.b) 1870 Breccia di Porta Pia annessione al Regno di Roma.- Questione romana: rottura tra la Chiesa e il nuovo Stato italiano- Documento di approfondimento: "Garibaldi scrive a Mazzini"	Settembre Ottobre
MODULO 2. L'ITALIA POSTUNITARIA LIBERALE <ul style="list-style-type: none">- L'Italia dopo l'unificazione: i problemi del nuovo Stato: amministrativi, politici, economici, sociali (accentramento amministrativo, sviluppo industriale e infrastrutturale, debito pubblico, analfabetismo, fiscalità, malcontento e brigantaggio nel Sud Italia).- Il compimento dell'unificazione<ul style="list-style-type: none">a) 1866 III Guerra d'Indipendenza: unificazione del Veneto.b) 1870 Breccia di Porta Pia e annessione al Regno di Roma.- Questione romana: rottura tra la Chiesa e il nuovo Stato italiano (scomunica, Sillabo, "Non expedit").	Ottobre Novembre

¹ Inserire in modo dettagliato anche i **contributi al curriculum di Educazione civica** effettivamente realizzati (come da Prospetto approvato in cdc e allegato aggiornato al Documento del 15 maggio)

<p>MODULO 3 L'EUROPA DELLA CRISI: DALL'IMPERIALISMO AL PRIMO CONFLITTO MONDIALE</p> <p><i>Il secolo breve, di E.J.Hobsbawm;</i> Hobsbawm vede il "secolo breve", diviso in tre fasi riassunte: 1) Età della Catastrofe (1914-1945) 2) Età dell'Oro (1946-1973) 3) Età della Crisi (1973-1991).</p> <p><i>Il Primo Conflitto Mondiale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> a) La "Grande guerra" il perché del nome b) All'origine del conflitto: l'instabilità europea e la situazione balcanica; cause politiche, cause economiche, cause socioculturali c) Lo scoppio della Prima guerra mondiale, l'ampliarsi del conflitto, la rete delle alleanze, i piani militari, le operazioni di guerra nei primi mesi di guerra sui diversi fronti. d) La situazione dell'Italia e il problema della neutralità, dalla neutralità al Patto di Londra, l'Italia e la guerra: le ragioni dei neutralisti e degli interventisti, propaganda interventista, l'Italia in guerra, l'inizio delle operazioni militari, 1916 l'anno delle carneficine, il 1916 sul fronte italiano, il 1916 sul fronte orientale; e) 1915-1916: due anni di guerra di logoramento e di trincea, la vita nelle trincee: tra logoranti ed estenuanti attese e tragici assalti, la vita quotidiana dei soldati, la costante presenza della morte, la resistenza alla guerra, l'eroismo degli arditi. f) La svolta del 1917 e la fine del conflitto: la Rivoluzione russa e il crollo del fronte orientale, l'intervento degli Stati Uniti, da Caporetto alla vittoria italiana, l'offensiva sul fronte italiano. g) 1918 strategia tedesca sul fronte orientale e i trattati di pace, 1918 sul fronte occidentale: la preparazione dello scontro finale, la battaglia finale sul fronte occidentale, la resa degli imperi centrali. h) Il problema dei trattati di pace: i 14 punti di Wilson, il trattato di Versailles, la clausola della responsabilità unica, il trattato di Saint Germain, la Società delle Nazioni: funzioni e motivi dell'insuccesso. 	Dicembre Gennaio
<p>MODULO 4: L'EREDITÀ DELLA GRANDE GUERRA IN EUROPA:</p> <p>Conseguenze della I guerra mondiale in Europa: 1) Morti reduci e distruzioni 2) Crollo di 4 imperi (Austro-ungarico, Germanico, Russo e Ottomano) 3) Il primato dell'Europa indebolito dal punto di vista sia politico che economico e ascesa degli Stati Uniti 4) Crisi del sistema politico liberale e di quello economico liberista, conflittualità e tensioni sociali e nascita di nuovi modelli (sociali emancipazione femminile e giovanile).</p>	Febbraio
<p>MODULO 5. I TOTALITARISMI E LA CRISI DELLA DEMOCRAZIA IN EUROPA</p> <p>A) I totalitarismi a confronto</p> <p>Il fascismo in Italia, Il Nazismo in Germania, lo Stalinismo in Russia, definizione di totalitarismo, i caratteri del totalitarismo, totalitarismo e società di massa, le ideologie totalitarie, le condizioni socioeconomiche che hanno reso possibile l'affermazione dei regimi totalitari, gli elementi caratterizzanti i tre diversi totalitarismi, il culto del capo, l'individuazione di un nemico, l'accesso nazionalismo fino alle derive razziste, lo stato di polizia e l'uso della violenza.</p> <p>B) Il totalitarismo fascista in Italia</p> <p>Il dopoguerra in Italia e la crisi dello stato liberale: 1918-1920 il "biennio rosso", agitazione sociale e occupazione delle fabbriche, la reazione borghese e lo scontento dei ceti medi, novità politiche del 1919, programma di San Sepolcro e nascita dei "Fasci di Combattimento", crisi delle istituzioni liberali tra il 1918 e il 1922; la debolezza socialista e la scissione del partito comunista, il fascismo nelle campagne, squadre fasciste, le spedizioni punitive delle squadre d'azione, il Fascismo conquista consensi, il Fascismo diventa partito ed entra in Parlamento con le elezioni del 1921 (offerta di Giolitti a Mussolini con il blocco nazionale).</p>	

<p>La conquista del potere con la “Marcia su Roma”: la preparazione della marcia su Roma, l'occupazione delle città italiane, la marcia su Roma e l'incarico di capo di governo a Mussolini, le ragioni del successo fascista.</p> <p>Lo stato totalitario in Italia:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) L'avvento del Fascismo: 1922-1925 la fase “legalitaria” con le principali riforme ed il rafforzamento politico; N:B: la legge elettorale Acerbo, le elezioni politiche del 1924, la costituzione del Gran Consiglio del Fascismo (organo supremo del Partito Nazionale Fascista che coordina e integra tutte le attività del regime e poi dello Stato italiano) e del MVSN (Milizia volontaria per la sicurezza nazionale) istituita dal regime fascista nel 1923 quale forza paramilitare nella quale furono fatte convogliare le SQUADRE FASCISTE, delitto Matteotti. b) Il <i>Discorso alla Camera del 3 gennaio 1925</i> di Mussolini: l'inizio della dittatura c) Caratteri generali dello stato fascista: le leggi “fascistissime”, evoluzione totalitaria con l'accentramento del potere nelle mani del duce. Le LEGGI FASCISTISSIME tre ambiti <ul style="list-style-type: none"> a) Ordinamento dello Stato centrale svuotamento del potere del Parlamento b) Ordinamento periferico (abolizione della figura elettiva del sindaco e del Consiglio comunale sostituiti dal podestà; c) Ambito della giustizia con la reintroduzione della pena di morte anche per motivi politici. d) Scuola, organizzazioni giovanili, la propaganda fascista, la creazione del consenso. <p>C) Lo stato totalitario Germania con il Nazismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) La grave crisi, economica – politica – sociale, in Germania a seguito del Trattato punitivo di Versailles b) La fondazione delle SA di Hitler, il Putsch di Monaco (1923), e il programma politico di Hitler nel Mein Kampf, la nascita del NSDAP (Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori) c) Il crollo di Wall Street e la crisi in Germania, l'ascesa dei consensi del NSDAP, la presa del potere di Hitler nel 1933 d) Incendio del Reichstag, varo delle Leggi eccezionali per nazificare la Germania e trasformarla in una dittatura; abolizione dei sindacati, il Partito Nazista diventa Partito Unico, soppressione della libertà di stampa, creazione di due polizie: e) SS polizia militare, fondata da Heinrich Himmler, Gestapo polizia civile segreta f) La politica interna: terrore e propaganda: dalla “notte dei lunghi coltelli” (le SS uccidono i capi delle SA disprezzate dall'esercito e dall'alta borghesia), all'autoproclamazione (morte di Hindenburg) a presidente del Reich e capo delle forze armate g) Dopo le Leggi eccezionali, Hitler proclama la fine della Repubblica di Weimar e la nascita del Terzo Reich (una comunità di popolo, basata sull'appartenenza dei Tedeschi alla razza ariana). Antisemitismo non ostacolato, poiché la maggior parte della popolazione nutre sentimenti di disprezzo verso gli ebrei h) Il riarmo della Germania: 1933-37 → Hitler si presenta come capo moderato interessato solo al benessere della Germania; 1933: grazie alla ripresa economica, Hitler ottiene la sospensione del pagamento dei danni di guerra agli Alleati ed enormi prestiti da banche estere, avvia importanti opere pubbliche e dà inizio al riarmo della Germania i) La politica razziale e l'antisemitismo di matrice biologica: 1933 → prime leggi tedesche a tutela della purezza della razza ariana 1935 → Leggi di Norimberga: gli Ebrei vengono privati della cittadinanza del Reich e di tutti i diritti civili e politici 1938 → notte dei cristalli: Hitler ordina alle SS di organizzare una rappresaglia contro gli Ebrei, devastati negozi, sinagoghe e abitazioni - Hitler inizia ad elaborare una definitiva soluzione del problema ebraico 1938 → anche l'Italia fascista emana le Leggi razziali antisemite j) La politica estera del nazismo: il Nazismo è apprezzato in Europa dagli Stati divenuti totalitari dopo il Biennio Rosso - 1936: Hitler si allea con Mussolini Germania e Italia appoggiano il generale Franco nella Guerra civile spagnola - La Germania impiega la sua nuova aviazione e sperimenta i bombardamenti totali radendo al suolo la città di Guernica 1939: Franco vince la guerra 	<p>Marzo Aprile</p>
--	-------------------------

<p>D) Il totalitarismo staliniano</p> <p>a) Nel 1917 i bolscevichi guidati da Lenin hanno dato vita, dopo la rivoluzione, al primo stato comunista della storia. Il progetto bolscevico di un governo egualitario e democratico si è subito scontrato con enormi difficoltà</p> <p>b) Sul fronte interno Lenin dovette affrontare la guerra civile contro i generali “bianchi” (controrivoluzionari) con il sostegno di contingenti militari dai paesi occidentali. Per scongiurare la restaurazione della monarchia, i bolscevichi sterminarono lo zar e la sua famiglia (16 lug.), allestirono l’“Armata Rossa” (comandata da Trotskij) e potenziarono la polizia politica) (Ceka)</p> <p>c) Lo Stalinismo: Lenin muore nel 1924 e il suo posto viene preso da Stalin: accentramento del potere nelle mani dei vertici del partito</p> <p>d) La “rivoluzione permanente” di Trotskij e “il socialismo in un solo paese” di Stalin e la successione a Lenin</p> <p>e) Abolizione della NEP e collettivizzazione delle campagne (<i>sovkhoz</i> e <i>kolkhoz</i>)</p> <p>f) Dal 1928 al 1941 varo dei piani quinquennali e industrializzazione a tappe forzate dell’Unione Sovietica</p> <p>g) La distruzione della proprietà contadina e la repressione dei <i>kulaki</i></p> <p>h) Istituzione dei gulag e repressione staliniana</p> <p>i) 23 agosto 1939 firma del “Patto Molotov-Ribbentrop” di spartizione della Polonia</p>	
<p>Approfondimento tematico su: “L’importanza strategica della macchina della propaganda nei sistemi totalitari del ‘900 quale strumento di trasformazione sociale e antropologica”</p>	
<p>MODULO 6.. SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <p>- Confronto tra la I e la II guerra mondiale</p> <p>- Secondo conflitto mondiale: blitzkrieg e “guerra totale”.</p> <p>- La guerra razziale e la Shoah</p> <p>- L’intervento italiano;</p> <p>- Il 1941: Operazione Barbarossa e l’intervento americano</p> <p>- La svolta del 1943: la Resistenza italiana, la nascita del Cln e la caduta del Fascismo</p> <p>- Dallo sbarco in Normandia alla liberazione</p> <p>- L’entrata in guerra degli Stati Uniti; le bombe sul Giappone</p> <p>- La grande alleanza del Patto delle Nazioni unite</p>	Maggio
<p>MODULO di EDUCAZIONE CIVICA: Preparazione, visita, laboratorio presso la Scuola di pace di Monte Sole:</p> <p>◆ Preparazione a scuola della visita: informazioni storiche tratte dalla ricerca storica e produzione storiografica sulla strage di Monte Sole (contesto storico), lettura di alcune memorie (testimonianze) e spunti di riflessione.</p> <p>◆ Visita e laboratorio presso Monte Sole della durata di una giornata intera (9.30 - 17.00), strutturati in gruppi piccoli con la facilitazione da parte di un educatore: - la mattina visita guidata all’area del memoriale; - il pomeriggio laboratorio educativo condotto dagli educatori.</p> <p>◆ Partendo dalla storia degli eccidi e dall’ascolto delle sue memorie, educare alla pace, a Monte Sole, significa educare ad una cultura di pace: un percorso lungo e complesso dove si intrecciano le memorie del passato ed uno sforzo costante di rielaborarle, a partire dalla consapevolezza di sé, dal riconoscimento dei propri limiti e delle proprie responsabilità per riflettere sulle responsabilità collettive, sui meccanismi e sui percorsi che permettono l’emergere e il consolidarsi della cultura della violenza e della sopraffazione: confrontarsi, dunque, con un passato complesso e doloroso per vivere un presente consapevole e più giusto, per impegnarsi per un futuro solidale e di pace.</p>	Maggio
<p>Ore effettivamente svolte nell’intero anno scolastico</p>	48